

Il Vaticano riceve la sorella di Manuela Orlandi «Documento fasullo, noi sempre a disposizione»

IL CASO

L'INCONTRO CON MONSIGNOR ANGELO BECCIU DOPO LA PUBBLICAZIONE DEL DOSSIER CONTESTATO

ROMA Un incontro molto riservato. Si è svolto ieri mattina in Vaticano tra Natalina Orlandi e l'arcivescovo Angelo Becciu, sostituto per gli affari generali della Segreteria di Stato. E' la risposta della Santa sede allo scalpore provocato dal finto dossier fatto circolare in questi giorni nel quale si parla di presunte spese sostenute dalla Chiesa per "la gestione" di Emanuela, la cittadina vaticana scomparsa nell'83. La sorella della ragazza ha avuto un colloquio con l'alto prelato, nel quale è stata ribadita la totale falsità del documento, anche se è stato garantito l'impegno a mettere a disposizione della famiglia tutto ciò che è in possesso del Vaticano riguardo a quella vicenda. Sembra che Becciu abbia spiegato che non c'è molto, niente che possa aiutare ad arrivare alla verità.

L'incontro segue a quello avvenuto un paio di mesi fa tra la

mamma di Emanuela e Papa Francesco. La donna è stata ricevuta dopo aver scritto una lettera al Pontefice nella quale chiedeva di sapere se la figlia fosse viva o morta. Maria Pezzano, vedova di Ercole Orlandi, spiegava di aver letto e di voler condividere con il Papa il dolore che pulsava nel cuore di una madre ormai anziana. «Risiedo in Vaticano - è il contenuto della missiva - stavo ancora bevendo un caffè con il mio avvocato, quando le agenzie di stampa si sono scatenate con le sue durissime parole: "Per noi il caso è chiuso"». Non era passata neanche un'ora da quando la mia famiglia aveva rivolto formalmente al Segretario di Stato la richiesta di vedere il fascicolo che riguarda Emanuela e il caso era già chiuso».

La diffusione delle ultime false indiscrezioni sono stati un macigno per la famiglia, tanto da far dichiarare all'avvocato Annamaria Bernardini De Pace, che assiste gli Orlandi insieme con Laura Sgrò (legale di Francesca Chaouqui nel processo Vatileaks): «Il documento o è vero o è falso. Se è vero forse cadono dei muri, se è falso devono cadere dei muri all'interno del Vaticano perché è un documento che in ogni caso ha un potere e un potenziale molto gravi».

C. Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

